

Capitolato Tecnico-amministrativo per la fornitura dei servizi informatici nell'ambito dell'utilizzo in riuso del Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale della Regione Veneto

CIG 7597296EFA

Sommario

ARTICOLO 1 OGGETTO	4
ARTICOLO 2 SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE	5
ASSISTENZA	6
MANUTENZIONE CORRETTIVA	6
MANUTENZIONE ADEGUATIVA	7
MANUTENZIONE EVOLUTIVA.....	7
ARTICOLO 3 PIANO DI SERVIZIO	7
ARTICOLO 4 DOCUMENTAZIONE	7
ARTICOLO 5 INDICATORI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI SERVIZIO	8
MANUTENZIONE CORRETTIVA	8
MANUTENZIONE ADEGUATIVA	9
MANUTENZIONE EVOLUTIVA.....	10
ARTICOLO 6 PENALI (VALORI INDICATIVI).....	10
ARTICOLO 7 AVVIO, COLLAUDO E DURATA.....	10
ARTICOLO 8 NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	11
ARTICOLO 9 FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	12
ARTICOLO 10 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	13
ARTICOLO 11 CONTRATTO E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI.....	13
ARTICOLO 12 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	14
ARTICOLO 13 RITARDO E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.....	14
ARTICOLO 14 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ARTICOLO 15 ADEMPIMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	14
ARTICOLO 16 SICUREZZA SUL LAVORO	15

ARTICOLO 17 CAUZIONE DEFINITIVA	15
ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE.....	15
ARTICOLO 19 RIFERIMENTI AD ALTRE NORME.....	15
ALLEGATI CAPITOLATO TECNICO:.....	17
ALLEGATO A SPECIFICHE FUNZIONALI DI INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA INFORMATIVO DELL'APSS 18	
1. Premessa	18
2. Anagrafe	18
3. ADT	19
4. Pronto Soccorso	20
5. CUP	20
6. Clinical Data Repository / Order Management / Minimum Data Set	21
7. Sistemi Diagnostici	21
8. Radiology Information System, RIS	21
9. Picture archiving and communication system, PACS	21
10. Interoperabilità con LDAP o sistema GRU	21
11. Interoperabilità per l'esposizione dei dati di copertura vaccinale	22
ALLEGATO B	24
ALLEGATO C	26

Introduzione

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (d'ora in avanti denominata APSS) è l'ente di diritto pubblico strumentale della Provincia Autonoma di Trento, con la missione di gestire in modo coordinato i servizi e le attività sanitarie pubbliche per l'intero territorio provinciale secondo quanto previsto dalla legge, dal piano sanitario provinciale e dalle direttive della Giunta provinciale.

La visione dell'APSS è quella di un'organizzazione che modella in modo coordinato i processi assistenziali e organizzativi attorno alle legittime esigenze e aspettative dei cittadini, conciliando la centralità dei cittadini stessi con le esigenze e le aspettative, altrettanto legittime, di tutte le altre parti interessate al funzionamento dell'Azienda.

L'APSS coincide territorialmente con l'intera provincia di Trento. È articolata in 7 presidi ospedalieri e 4 Distretti Sanitari. L'APSS provvede a gestire ed erogare l'assistenza sanitaria pubblica nel rispetto dei "LEA" (Livelli Essenziali di Assistenza): assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; assistenza territoriale ed assistenza ospedaliera.

L'APSS ha intrapreso da tempo un "programma di sviluppo strategico" che ha definito ambiziosi obiettivi di servizio, articolati in tre aree:

- Promozione della salute
- Miglioramento continuo della qualità
- Gestione aziendale.

Nell'ambito della attività di Promozione della salute, considerando che nonostante i notevoli miglioramenti, le malattie infettive rappresentano, ancora oggi, a livello globale, una delle principali cause di malattia, disabilità e morte, l'attività vaccinale ne rappresenta un elemento cardine. Infatti le vaccinazioni hanno cambiato la storia della medicina e si sono affermate come strumento fondamentale per la riduzione della mortalità e morbosità, modificando profondamente l'epidemiologia delle malattie infettive. Esse sono lo strumento per eccellenza, in termini di efficacia e sicurezza, per la prevenzione e il controllo di alcune malattie infettive. Infatti, la pratica vaccinale non solo comporta dei benefici per effetto diretto sui soggetti vaccinati, ma garantisce anche una protezione indiretta all'intera popolazione, garantendo una riduzione della mortalità correlata alle malattie infettive. Attualmente si è in attesa della adozione del prossimo DPCM di aggiornamento dei LEA, nell'ambito del quale, verrà previsto tra gli indicatori quello contrassegnato dal codice A.6, relativo all'Anagrafe Vaccinale Informatizzata (AVI), che rappresenta uno strumento essenziale per garantire la corretta conduzione dei programmi di vaccinazione, assicurare il monitoraggio dell'efficienza dell'attività e il controllo dell'efficacia.

L'importanza dell'AVI è sottolineata anche dal "Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019 recepito con D.P.G. n. 1021 del 23/06/2017) e dal "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018". Infatti, attraverso questo strumento informatizzato è possibile conoscere la popolazione bersaglio e lo stato vaccinale di ciascun soggetto registrato, pianificare l'attività dei servizi, calcolare le coperture, identificare le categorie verso cui predisporre specifici programmi di recupero, agevolare le indagini sulle correlazioni tra eventi avversi e vaccinazioni.

Il Sistema Informativo a supporto dell'attività vaccinale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari la cui attuale versione necessita di essere adeguata alla normativa in ambito sanitario e di tutele dei dati personali, è in esercizio dal 1983 ed è utilizzato nei 24 punti vaccinali presenti su tutto il territorio dai circa 80 operatori a servizio di una popolazione di circa 540 mila assistibili.

Articolo 1

Oggetto

Oggetto del capitolato sono i servizi di avvio, configurazione, integrazione, importazione dello storico, formazione, manutenzione e assistenza, di seguito specificati, necessari all'introduzione e all'utilizzo nell'ambito di APSS, secondo le specifiche funzionali e tecnologiche indicate, per tre anni eventualmente prorogabili di ulteriori due anni, del Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale della Regione Veneto – d'ora in poi SIAVr -, di proprietà della Regione Veneto e dalla stessa ceduto in riuso alla Provincia Autonoma di Trento e quindi all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – d'ora in poi APSS - di Trento quale suo ente strumentale, con deliberazione 1527 del 25/09/2017.

Al link "https://servizi.apss.tn.it/trasparenza/acquisti//IN_ATTO/CIG7597296EFA_RDO_riuso_SIAVR/" nella sottocartella "Documenti Tecnici", è disponibile la documentazione tecnica sulla base della quale la ditta potrà formulare l'offerta. Alla ditta aggiudicataria sarà reso disponibile il codice sorgente della soluzione e la documentazione necessaria per lo sviluppo nel dettaglio delle integrazioni/interoperabilità e per la gestione dei servizi previsti.

In particolare sono oggetto del capitolato tecnico:

- la fornitura dei servizi di installazione, avvio, configurazione e start up della soluzione presso APSS Trento;
- le integrazioni – in conformità alle specifiche dettagliate all'Allegato 1 - con:
 - l'anagrafe provinciale degli assistiti;
 - il pronto Soccorso e cartelle dei MMG per la esposizione delle vaccinazione fatte in tali contesti nell'applicativo vaccinale;
 - il Fascicolo Sanitario Elettronico per la pubblicazione del documento vaccinale con la gestione dell'eventuale richiesta di oscuramento dell'assistito;
 - il sistema di interoperabilità per l'esposizione dei dati di copertura vaccinale in conformità con la L.119/2017, tramite WS;
 - la costituenda Anagrafe vaccinale nazionale prevista dalla L.119/2017 e dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019;
 - l'Active Directory via protocollo LDAP;
- il servizio di formazione on site a gruppi di 15-20 persone sul prodotto e sulle sue evoluzioni, per il personale amministrativo e sanitario aziendale nonché per il personale tecnico informatico incaricato della gestione del sistema;
- il recupero dei dati storici disponibili nell'ambito dei Sistemi Informatici aziendali che coprono la funzionalità di anagrafe vaccinale e che sono descritte nell'allegato 1;
- il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria adeguativa ed evolutiva relativamente al software SIAVr ed ai moduli delle integrazioni addizionali forniti, nelle modalità specificate all'Articolo 2 del Capitolato Tecnico;
- il servizio di supporto all'esportazione dei dati per la elaborazione di statistiche tramite la soluzione di BI aziendale;
- la fornitura del servizio SMS e della relativa assistenza e manutenzione escluso l'acquisto degli SMS.

Il fornitore è tenuto a presentare un piano di progetto con l'indicazione della metodologia e tempistica prevista per l'avvio del nuovo sistema che deve garantire la continuità del servizio, con

includere le specifiche dei test previsti ed i piani di formazione. Il fornitore è inoltre tenuto a fornire un piano di servizio come specificato all'Articolo 3.

Articolo 2

Servizi di assistenza e manutenzione

Oggetto del servizio di assistenza e manutenzione sono il SIAV_T, i moduli di integrazione e interoperabilità sviluppati, il servizio SMS e gli altri servizi specificati all'articolo 1 del Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà:

1. garantire i servizi per il supporto alla riattivazione e il ripristino del sistema informativo primario in presenza di un evento catastrofico, di una condizione di emergenza, di un disastro;
2. assicurare la manutenzione e l'aggiornamento delle componenti sistema informativo secondo il livello di soluzione tecnica individuata;
3. pianificare adeguatamente le attività da svolgere per assicurare il funzionamento della soluzione tecnica e verificare costantemente la capacità della soluzione di rispondere efficacemente alle situazioni di emergenza;
4. verificare con APSS e garantire il costante allineamento della soluzione rispetto all'evoluzione del sistema informatico, della connettività e della struttura organizzativa di APSS;
5. supportare APSS nel valutare l'adeguatezza degli accorgimenti e delle procedure messe in atto per assicurare il ripristino dell'operatività, in occasione delle verifiche e dei test periodici;
6. supportare APSS nel verificare periodicamente la soluzione adottata attraverso lo svolgimento di sessioni di test;
7. mettere a disposizione di APSS la documentazione relativa al sistema di emergenza ed i relativi aggiornamenti, per consentire ad APSS di organizzare al meglio le proprie attività per l'esecuzione delle prove di recovery, nonché di predisporre per sostenere con il minimo disagio all'eventuale trasferimento del servizio ICT dal sistema primario a quello di emergenza;
8. sottoporre ad attività di audit da parte di APSS le risorse messe a disposizione dalla Ditta al fine di verificare l'adeguatezza della soluzione adottata.

La ditta aggiudicataria deve identificare ed attuare le misure tecnologiche di aggiornamento, adeguamento e miglioramento che si rendessero necessarie garantendo nel contempo il minimo impatto possibile sulle configurazioni e sugli ambienti del sistema informativo primario presente presso APSS.

In riferimento ai livelli di servizio SLA, la Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare a garantire i seguenti livelli: RTO (Recovery Time Objective) 1 giorno, RPO (Recovery Point Objective) 1 giorno.

L'attività effettuata dall'aggiudicatario relativa ad assistenza e manutenzione correttiva ed adeguativa dovrà essere documentata tramite adeguato sistema che dovrà essere idoneo alla gestione delle richieste utente, del *bug-tracking* e per la gestione delle richieste di modifica. A ciascuna richiesta dovrà essere associato un numero univoco progressivo (*trouble ticket*), la data e l'utente che effettua la richiesta nonché data ed ora di chiusura.

Per la disponibilità dei sistemi informatici, per gli interventi di assistenza e manutenzione correttiva devono essere forniti report semestrali, coincidenti con il periodo di fatturazione, con le indicazioni

delle informazioni necessarie alla valutazione del rispetto dei livelli di servizio specificati all'Articolo 5 del contratto:

- ▲ data e ora di contatto da parte dell'utente;
- ▲ data e ora di presa in carico della richiesta da parte dell'aggiudicataria;
- ▲ data e ora di chiusura della chiamata;
- ▲ richiedente;
- ▲ descrizione del problema;
- ▲ tipo di manutenzione attivata;
- ▲ gravità assegnata, priorità di intervento assegnata;
- ▲ modalità di intervento;
- ▲ tempo effettivo di risoluzione del problema;
- ▲ sforzo richiesto a preventivo e a consuntivo;
- ▲ eventuale escalation del problema.

Per l'assistenza nonché per gli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva dovranno essere forniti report semestrali, con le indicazioni delle informazioni necessari alla valutazione del rispetto dei livelli di servizio specificati all' del contratto.

Tali report devono essere consegnati entro il mese successivo al semestre, di competenza.

Vengono di seguito descritti i servizi oggetto del contratto.

Assistenza

Il servizio di assistenza prende in carico le richieste che hanno per oggetto:

- informazioni su come utilizzare il prodotto;
- segnalazioni di comportamenti anomali o malfunzionamenti del prodotto; il servizio di assistenza e manutenzione correttiva dovrà essere dimensionato secondo l'orario di servizio: 8.00 - 12.30 e 13:30 – 17:00, Dal lunedì al venerdì, escluse le festività.

Manutenzione correttiva

Il servizio manutenzione correttiva si espleta con il rilascio che deve rendere minimo l'impatto sul servizio, dei programmi modificati o delle modifiche ai programmi, dei manuali, delle procedure di test eseguite, delle note scritte e di quant'altro necessario per:

- la messa a disposizione dell'ultima *release* disponibile del *software*;
- la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni delle procedure e dei programmi;
- la manutenzione relative alle integrazione con i sistemi informativi oggetto della fornitura.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere applicati tempestivamente e nel rispetto degli standard minimi di tempo di intervento e di risoluzione secondo quanto specificato nella Tabella 1 Dovrà essere fornita comunicazione scritta relativa sia delle correzioni applicate che della problematica risolta con tale correzione.

La comunicazione scritta vale sia per problemi segnalati dagli utenti che per problemi rilevati in autonomia dal fornitore compatibilmente con l'impegno necessario all'adeguamento ed al preavviso della richiesta.

Manutenzione adeguativa

La manutenzione adeguativa riguarda l'attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi, delle informazioni e delle modalità di aggregazione o elaborazione dei dati alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo, alla modifica delle modalità di interfacciamento ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente). La manutenzione adeguativa si applica alle sole funzionalità/moduli disponibili nel sistema, all'atto della stipula del contratto e/o successivamente introdotte in ragione di specifiche evoluzioni del sistema. Sono pertanto esclusi gli interventi volti alla gestione di nuovi contenuti informativi ancorchè previsti per l'adeguamento di flussi esistenti.

Gli interventi di manutenzione adeguativa verranno richiesti da APSS in forma scritta specificando l'eventuale urgenza. Il fornitore si impegna a produrre gli aggiornamenti necessari in tempo utile alla loro applicazione, secondo quanto specificato all' del presente contratto.

Manutenzione evolutiva

Il fornitore si impegna sin d'ora ad eseguire la manutenzione evolutiva che si renderà necessaria per APSS secondo la metodologia sotto descritta ed a formulare la relativa offerta **tecnico- economica** secondo quanto specificato nell' comma 3 del presente contratto. Il volume annuo massimo stimato è pari a 15 giornate da fatturare a consumo.

Il servizio di manutenzione evolutiva si espleta mediante la fornitura in formato elettronico dei programmi, dei manuali per l'utente e per l'amministratore di sistema, dell'eventuale studio di fattibilità, delle procedure di installazione, dei piani di test svolti, di note scritte e quant'altro necessario. L'installazione della manutenzione evolutiva è soggetta a collaudo. In caso di collaudo esitato negativamente il software non può essere accettato e ciò non solleva il fornitore dall'obbligo di risultato.

Il software sviluppato nell'ambito di tali tipologie di attività sarà coperto da garanzia per 12 mesi dalla data di avvio in produzione e quindi non può essere previsto alcun aumento del canone per la manutenzione correttiva per tale periodo. Qualora l'implementazione software oggetto della pianificazione rendesse opportuna l'azione formativa sul campo, questa sarà puntualmente indicata dal fornitore nel prospetto di pianificazione, precisando il tempo previsto in ore, alle condizioni di cui all' comma quarto. Le modalità e i tempi di espletamento dell'attività formativa verranno di volta in volta concordati con APSS.

Il fornitore fornisce SAL trimestrale sullo stato di avanzamento degli interventi di manutenzione evolutiva approvati.

Articolo 3
Piano di Servizio

Il fornitore presenta un Piano del servizio che descrive l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio richiesto ed i relativi livelli di servizio. Il Piano è soggetto ad approvazione; essendo soggetto ad aggiornamento, sono quindi previste successive approvazioni.

Articolo 4
Documentazione

Il soggetto aggiudicatario deve consegnare ad APSS, tutta la documentazione di installazione, di utilizzo del sistema (Manuale utente) e la manualistica tecnica necessaria alla piena comprensione dei moduli di integrazione/interoperabilità sviluppati e delle relative manutenzione evolutive, il

tutto in lingua italiana. La documentazione richiesta dovrà essere resa disponibile in formato sorgente, PDF, HTML.

Articolo 5

Indicatori di riferimento per la valutazione dei livelli di servizio

I livelli di servizio prevedono:

- ▲ Tempestività della presa in carico della richiesta di assistenza;
- ▲ Tempestività della risoluzione dell'intervento di assistenza;
- ▲ Tempestività della presa in carico e della risoluzione degli interventi di manutenzione correttiva, e degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva;
- ▲ Qualità della risoluzione degli interventi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva.

Si riportano di seguito i valori obiettivo per quanto riguarda i Livelli di Servizio:

<i>Indicatore (KPI)</i>	<i>Valore di riferimento</i>
Tempestività della presa in carico dell'intervento di assistenza	100% entro 2 ore lavorative dalla richiesta
Tempestività della risoluzione dell'intervento di assistenza	100% entro 8 ore lavorative dalla richiesta
Tempestività della presa in carico dell'intervento di manutenzione correttiva	Vedere la tabella Tempi di intervento e di risoluzione per la manutenzione correttiva
Qualità della risoluzione degli interventi di manutenzione correttiva	Vedere la tabella Efficacia degli interventi per la manutenzione correttiva
Tempestività della presa in carico degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva	30 giorni dalla richiesta scritta di APSS
Tempestività della realizzazione degli interventi di manutenzione adeguativa	In tempo utile alla applicazione compatibilmente con i tempi di richiesta di APSS
Tempestività della realizzazione degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva	Nei tempi previsti dalla proposta tecnico-economica

Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere applicati con efficienza nel rispetto degli standard minimi di tempo di intervento e di risoluzione secondo la seguente Tabella:

Tabella 1 **Tempi di intervento e di risoluzione**

Errore	Descrizione secondo la documentazione CNIPA	Tempi di intervento anche in teleassistenza	Tempo di risoluzione e ripristino dei dati
Gravità 1	L'intero sistema è indisponibile agli utenti	2h lavorativa	- 4h lavorative per il 90% dei casi - 8h lavorative per il 100% dei casi
Gravità 2	Almeno una delle funzionalità critiche del sistema sono indisponibili agli utenti	2h lavorativa	8h lavorative per il 90% dei casi, 16 ore lavorativa per il 100% dei casi
Gravità 3	Le funzionalità non critiche del sistema sono indisponibili agli utenti	8h lavorative	2 giorni lavorativi
Gravità 4	Le funzionalità non critiche del sistema sono indisponibili, senza impatto sulla operatività degli utenti	12h lavorative	5 giorni lavorativi

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere applicati con efficacia senza il ripetersi degli errori secondo il seguente schema di riferimento per la verifica dell'efficacia:

Tabella 2 Efficacia degli interventi

Tipologia di errore	Metrica	Obiettivi
Gravità 1 o 2 errori bloccanti o gravi	numero di interventi (N) riferiti a problematiche già segnalate e considerate risolte	$N < 3$ per ogni errore
Gravità 3 o 4	$P = N/M \times 100$ dove: P è la percentuale di interventi a fronte di una problematica già segnalata e considerata risolta; N è il numero di interventi a fronte di una problematica già segnalata e considerata risolta; M è il numero totale di interventi di manutenzione.	un valore di $P < 3,0\%$, rilevamento Trimestrale

Manutenzione adeguativa

Tempestività della manutenzione adeguativa: la manutenzione adeguativa riguarda l'aggiornamento del Sistema Informativo, delle informazioni e delle modalità di aggregazione o elaborazione dei dati e delle modalità di integrazione con le componenti in aderenza a disposizioni normative, aziendali o contrattuali.

Il fornitore deve produrre gli aggiornamenti necessari di manutenzione adeguativa alle disposizioni normative in tempo utile alla loro applicazione ed a formulare entro e non oltre i 30 giorni dalla richieste la proposta tecnico (ma non economica essendo questa compresa nel canone annuo) per gli interventi di manutenzione adeguativa in aderenza a disposizioni aziendali o contrattuali secondo le modalità organizzative previste per la manutenzione evolutiva.

Manutenzione evolutiva

Tempestività della presa in carico della manutenzione evolutiva: nell'ambito della manutenzione evolutiva l'aggiudicataria si impegna sin d'ora ad eseguire le personalizzazioni che si renderanno necessarie in futuro per l'APSS ed a formulare la relativa offerta tecnico economica, secondo lo schema allegato (Allegato B), entro e non oltre i 30 giorni. La tempestività del completamento degli interventi di manutenzione evolutiva viene intesa come il rispetto del tempo di completamento degli interventi di manutenzione evolutiva confrontato con il tempo individuato in fase di pianificazione. E' misurato dalla data di invio dell'ordine da parte di APSS alla data di rilascio della soluzione completa con verifica del corretto funzionamento (servizio e documentazione prevista).

Articolo 6

Penali (valori indicativi)

Saranno elevate penali calcolate in percentuale sul valore del corrispettivo dei servizi di manutenzione e assistenza nel periodo di riferimento – salvo dove diversamente specificato –, per ritardi e/o errori nelle modalità di gestione dell'attività di assistenza e manutenzione, con le modalità che seguono:

- ⤴ ritardi nella presa in carico delle richieste di assistenza e nella risoluzione dei problemi segnalati: 0,05% per ogni ora di ritardo fino alle 3 ore; 0,1% per ogni ora di ritardo oltre le 3 ore di ritardo complessivo;
- ⤴ errori riferiti a problematiche già segnalate e considerate risolte: 0,05% per ogni superamento del valore obiettivo; 0,1% per il superamento del doppio del valore obiettivo;
- ⤴ ritardi nella consegna degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva: 0,1% del valore dell'intervento di manutenzione adeguativa o evolutiva, per ogni giorno di ritardo rispetto alla pianificazione concordata;
- ⤴ ritardo nella consegna dei report relativi agli interventi di assistenza, manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva previsti all' del Capitolato: 0,05% per ogni giorno di ritardo.

Ferme restando le penali di cui sopra, nell'eventualità di errori/disservizi nell'espletamento dell'attività che determinino anche un accertato danno all'immagine dell'APSS e fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno eventualmente patito dall'Azienda, si applica una penale da un minimo di 1% ad un massimo di del 10% da applicare ad insindacabile giudizio dell'A.P.S.S., tenuto conto della gravità dell'infrazione.

Le suddette spese e penalità potranno essere recuperate mediante trattenuta sugli importi dovuti alla ditta e/o sul deposito cauzionale.

Resta inteso, inoltre, che l'APSS, oltre all'eventuale applicazione delle penali previste al presente articolo, riterrà – per estensione di quanto disposto all'art. 108 del D.Lgs 50/2016 – “inadempimento grave” la mancata o difforme esecuzione delle prestazioni, i ritardi continuativi nella esecuzione delle attività, la difformità fra quanto richiesto o proposto e quanto realmente offerto in termini funzionali, applicativi e prestazionali.

Articolo 7

Avvio, collaudo e durata

Le attività di installazione, configurazione, integrazione, importazione dello storico, formazione e l'avvio dei servizi di manutenzione e assistenza, come specificati nel capitolato, devono essere completati entro tre mesi dalla data di stipulazione del contratto.

Il collaudo avrà durata massima di 30 giorni e prenderà avvio dalla data di comunicazione da parte della ditta aggiudicataria della disponibilità del sistema. Le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale della APSS e riguarderanno tutte le funzionalità richieste, nonché gli aspetti prestazionali offerti dal sistema nello specifico ambiente operativo della APSS.

Per l'espletamento del collaudo l'Appaltatore dovrà assicurare la disponibilità del proprio personale tecnico e specialistico per supportare l'esecuzione delle misure, delle prove e dei test.

Saranno sottoposti a verifica:

- l'adeguata personalizzazione dei software ed il regolare espletamento dei servizi di installazione, configurazione ed integrazione;
- l'attuazione dei piani di formazione, addestramento, l'espletamento dei servizi di affiancamento operativo previsti nelle fasi di avvio;
- l'efficienza dei servizi di assistenza e manutenzione;
- quant'altro previsto nelle condizioni contrattuali per la regolare esecuzione della fornitura, dei servizi erogati e delle completezza del progetto;
- gli interventi di manutenzione evolutiva.

Al termine del periodo di collaudo sarà redatto dall'Azienda un rapporto con l'esito delle attività che potrà essere o positivo o negativo. L'esito del collaudo sarà comunicato in forma scritta all'impresa aggiudicataria.

Qualora i requisiti non fossero rispettati APSS provvederà a segnalare l'esito negativo del collaudo all'aggiudicataria che dovrà correggere le difformità entro il termine di 10 giorni solari dalla data di comunicazione.

Il periodo di collaudo riprenderà da zero dal momento in cui l'aggiudicataria dichiarerà di aver posto rimedio alle difformità riscontrate. Qualora fossero rilevate difformità ulteriori dopo l'applicazione delle correzioni da parte dell'aggiudicataria, l'APSS si riserva, qualora ritenga eccessivamente oneroso iterare il processo oltre limiti ragionevoli, di esprimere parere negativo al collaudo, riservandosi di risolvere il contratto, senza preavviso, con comunicazione scritta al Fornitore.

Il contratto avrà la durata triennale e può essere rinnovato per una sola volta per una durata di anni due. E' prevista la proroga tecnica di massimo sei mesi per l'espletamento di eventuali nuova gara.

Articolo 8

Nomina Responsabile del trattamento

1.All'atto della sottoscrizione del contratto l'affidatario sarà nominato dall'APSS Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito Responsabile), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679, e come tale dovrà attenersi alle istruzioni fornite dalla stessa.

2.In particolare al termine della prestazione oggetto del presente capitolato il Responsabile, è tenuto, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'APSS, alla cancellazione o alla restituzione alla stessa di tutti i dati personali trattati per conto di APSS, sia tramite sistemi elettronici che su carta, comprese le copie esistenti, salvo che la normativa nazionale e europea preveda l'obbligo di conservazione di tali dati in capo al soggetto esterno.

3.La restituzione dei dati personali dovrà avvenire, senza oneri ulteriori, entro 1 mese dal momento della richiesta da parte di APSS. L'avvenuta cancellazione dei dati personali dovrà essere

documentata tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio da trasmettere ad APSS entro 1 mese dal momento della richiesta da parte della stessa.

4. Il mancato rispetto delle indicazioni di cui sopra costituisce grave inadempimento contrattuale con conseguente richiesta di risarcimento danni e segnalazione alle Autorità competenti.

5. Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento il Responsabile, è tenuto ad informare APSS, senza ingiustificato ritardo, delle eventuali violazioni ai dati personali trattati per conto della stessa, fornendo ad APSS le informazioni necessarie, ai sensi della normativa, per consentirle di effettuare le valutazioni di competenza e procedere quindi all'eventuale notifica di data breach all'Autorità di controllo, e se ne sussistono i presupposti, la comunicazione agli interessati.

6. Ai sensi dell'art. 82, comma 2, del Regolamento Ue 2016/679, l'aggiudicatario, in qualità di Responsabile, risponde per l'eventuale danno causato dal trattamento se non ha adempiuto gli obblighi del Regolamento medesimo, specificatamente diretti ai Responsabili del trattamento, o se ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni che verranno fornite da APSS, in qualità di titolare, all'atto della stipulazione del contratto.

7. A pena di esclusione dalla procedura di gara in oggetto il partecipante dovrà **dichiarare** in sede di istanza di partecipazione, e documentare in caso di aggiudicazione, con riferimento ai trattamenti di dati personali svolti per conto di APSS (titolare del trattamento), l'adempimento ai seguenti obblighi previsti, in capo ai Responsabili del trattamento dei dati personali, dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679):

1. nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD O DPO), nei casi previsti dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679;
2. attivazione di un registro delle attività di trattamento, nei casi previsti dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679;
3. implementazione di un processo di analisi e valutazione dei rischi, ai sensi del considerando 83, nonché dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679;
4. l'intenzione di avvalersi, in caso di aggiudicazione, di sub fornitori che trattano dati personali in qualità di Sub Responsabili, siano in possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 di cui sopra.

Articolo 9 **Fatturazione e pagamento**

La fatturazione dell'importo di aggiudicazione per la fornitura della soluzione informatica è prevista come segue:

- Per la fornitura dei servizi di avvio, configurazione, integrazione, importazione dello storico, formazione, al collaudo positivo dalla soluzione;
- Per il servizi di manutenzione e assistenza, a partire dalla data di collaudo, con cadenza semestrale posticipata;
- Per gli interventi evolutivi, a consumo a collaudo superato.

Le fatture dovranno essere trasmesse al seguente codice IPA: 9RXQPU e dovranno riportare il riferimento al numero di autorizzazione di spesa. L'APSS provvederà, previo controllo delle prestazioni e degli importi fatturati, al relativo pagamento.

Il pagamento delle forniture, per le quali non siano sorte contestazioni, sarà effettuato tramite il Tesoriere dell'APSS – Unicredit sede di Trento – entro il termine di sessanta (60) giorni dal ricevimento della fattura, sul conto corrente dedicato indicato dalla ditta. Per data di pagamento si intende quella di consegna del mandato al suindicato tesoriere.

Gli interessi moratori per ritardato pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002, ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto, come sostituito dal D.Lgs. 192/2012, decorreranno automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

Il tasso convenzionale concordato per gli interessi è determinato nella misura definita dalla normativa vigente (art. 5, comma 2, D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni).

Non sarà possibile rivalersi su eventuali interessi moratori qualora nel documento di trasporto e/o in fattura non siano riportati gli estremi dell'ordine (numero e data ordine) di APSS.

Qualsiasi pagamento inerente il contratto oggetto della presente procedura di gara rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori ai sensi della L. 136/2010.

I pagamenti saranno subordinati alla regolarità contributiva e fiscale del fornitore (Inps, Inail, Cassa edile e Amministrazione fiscale), secondo la normativa vigente. L'ente assume gli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come specificato all'art. 12 del presente Capitolato Speciale.

Articolo 10

Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 26 della L.P. 2/2016 e dalla normativa nazionale vigente in materia, solamente nel caso in cui l'impresa abbia specificamente indicato nell'offerta le forniture o le parti di esse che intende affidare in subappalto, che in ogni caso non possono essere superiori al 30 per cento. (Allegato 3 della lettera d'invito Modulo subappalto)

Il soggetto aggiudicatario non può cedere per alcun motivo il contratto relativo o il credito che ne deriverà, senza autorizzazione scritta di APSS.

Articolo 11

Contratto e tracciabilità flussi finanziari

La stipulazione del contratto avverrà mediante inserimento a Sistema del documento di stipula firmato digitalmente. Copia del documento di stipula dovrà essere restituito al Dipartimento Tecnologie entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva con l'applicazione del contrassegno attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo nella misura di 16 Euro ogni 4 facciate formato A4.

Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva la Ditta aggiudicataria deve provvedere alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra, o qualora venisse accertato che la Ditta si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione si intende come non avvenuta e l'APSS ha il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo.

Le eventuali sostituzioni dei legali rappresentanti della ditta che si dovessero verificare nel corso del contratto dovranno essere immediatamente comunicate all'APSS.

Il contraente, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Articolo 12
Clausola risolutiva espressa

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.):

- se il collaudo di cui all'articolo 7 ha avuto esito negativo;
- in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto;
- se il soggetto aggiudicatario diffonde notizie e informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'incarico.

Articolo 13
Ritardo e risoluzione per inadempimento

Qualora il soggetto aggiudicatario sia gravemente inadempiente rispetto alla realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 e alle tempistiche di cui al progetto presentato, l'APSS si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, restando libera da ogni impegno.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di inadempimenti e ritardi nella prestazione, le Parti fanno rinvio agli articoli 1218 e 1382 del Codice Civile.

L'APSS può esercitare la facoltà di risoluzione di cui sopra, ovvero a sua discrezione dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il soggetto aggiudicatario.

Il Direttore del Dipartimento Tecnologie, con propria nota scritta, può invitare ad adempiere entro un termine stabilito.

Decorso il termine stabilito senza che il soggetto aggiudicatario abbia provveduto all'adempimento, il contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 14
Adempimenti per la prevenzione della corruzione

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del DLgs 165/2001 - introdotto dal comma 42, lett. l) dell'art. 1 della L 190/2012 (Legge anticorruzione) – l'ente di certificazione dovrà dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a soggetti, ex dipendenti di APSS, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali (in qualità di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili del procedimento, ecc.), relativamente all'oggetto della presente procedura di gara, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso APSS.

Dovrà inoltre dichiarare di essere a conoscenza che ai sensi della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), le disposizioni del Codice di comportamento aziendale (adottato con Deliberazione del Direttore Generale APSS n. 494 del 30.12.2014) si applicano, per quanto compatibili, ai dipendenti e ai collaboratori dell'Impresa. (Allegato 4 della lettera d'invito).

(N.B.: Si prenda visione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza 2018 – 2019 - 2020" adottati dall'APSS con deliberazione del Direttore Generale n. 44 del 31/01/2018e liberamente scaricabile dal sito Internet di APSS al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/documents/10180/269834/2+Piano+triennale+per+la+prevenzione+della+corruzione+e+per+l%27attuazione+della+trasparenza+2018-2019-2020/d717d500-dfa1-4250-a23d-154161891b4a?version=1.0>).

Articolo 15
Sicurezza sul lavoro

La ditta aggiudicataria per la natura della fornitura non è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs 81/2008 e pertanto non deve essere sottoposta alla sottoscrizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Articolo 16
Cauzione definitiva

Alla Ditta aggiudicataria viene richiesto un deposito cauzionale definitivo da costituire ai sensi dell'art. 103 del DLgs 50/2016 preferibilmente con uno dei seguenti modi:

- a) fideiussione bancaria;
- b) polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Al fine di evitare ulteriori richieste di sostituzione o regolarizzazione, i relativi documenti – che dovranno essere predisposti utilizzando i nuovi Schemi Tipo ministeriali - dovranno contenere e prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- validità fino ad espresso svincolo da parte dell'APSS.

La cauzione viene svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 1 e dell'art. 93, comma 7 del DLgs 50/2016 l'importo della garanzia è riducibile alle condizioni e nelle misure testè previste.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria deve provvedere al reintegro della stessa.

Articolo 17
Foro Competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'esecuzione del contratto, foro competente è quello di Trento.

Articolo 18
Riferimenti ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento:

- alle disposizioni stabilite e/o richiamate dal Codice Civile che disciplinano i contratti, in particolare quelle relative agli appalti di servizi;
- alle disposizioni stabilite e/o richiamate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- alle disposizioni stabilite e/o richiamate dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 e dal relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.P. di Trento 22.05.1991 n. 10-40/Leg., pubblicato sul B.U.R. il 20.08.1991 n. 36 e dalla L.P. 2/2016.

S'intende che i concorrenti siano a conoscenza delle disposizioni previste dal presente Capitolato e non sarà, quindi, ammessa alcuna ignoranza in merito.

Il presente capitolato speciale d'appalto deve essere firmato digitalmente in segno di accettazione, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, di tutte le clausole e condizioni ivi previste.

Per chiarimenti in merito al Capitolato Tecnico utilizzare i canali di comunicazione previsti dal MEPA.

Allegati capitolato tecnico:

- Allegato A - Specifiche Funzionali di Integrazione con il Sistema Informativo dell'APSS;
- Allegato B - Prospetto di Pianificazione Attività;
- Allegato C - Descrizione sintetica dei dati storici disponibili.

Allegato A Specifiche Funzionali di Integrazione con il Sistema Informativo dell'APSS

Il presente capitolo definisce le specifiche funzionali che devono essere soddisfatte da un qualsiasi sistema dipartimentale e/o verticale che si debba integrare con il Sistema Informativo per la gestione “amministrativa” e “clinica” di APSS, diffuso in tutti gli ospedali dell’Azienda Sanitaria.

1. Premessa

Un generico sistema applicativo/informatico (di seguito “Sistema Satellite”), oggetto di acquisizione, deve integrarsi con le seguenti procedure, distribuite uniformemente a livello aziendale, che nel loro insieme costituiscono il Sistema Informativo di APSS:

- Anagrafica
- Gestione Amministrativa Ricoveri (ADT)
- Pronto Soccorso (PS)
- Centro Unico Prenotazioni (CUP) (Prenotazione prestazioni specialistiche ambulatoriali per pazienti esterni sul territorio provinciale)
- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)
- Order Management
- Minimum Data Set multidisciplinare
- Principali Sistemi diagnostici (LIS, RIS)
- PACS
- Sistema di gestione delle CASSE
- Sistema Informativo Territoriale, SIT
- Sistema Informatico Gestione Richieste Utente

Tali funzionalità sono in parte fornite da soluzioni sviluppate internamente all’azienda e in parte acquisite da fornitori esterni ad APSS.

Nelle prossime pagine sono descritti i flussi d’integrazione da implementare.

2. Anagrafe

L’anagrafe pazienti del Sistema Satellite (indicata nel seguito come “Anagrafe Satellite”) deve essere integrata con l’Anagrafe di APSS, realizzata secondo il profilo PIX di IHE, attraverso le modalità di seguito descritte.

Essa deve inoltre contenere tutti i dati anagrafici utili per la corretta identificazione del paziente, ereditati dalla gestione anagrafica aziendale, compreso l’Identificativo Anagrafico Aziendale che identifica univocamente il paziente in tutti i sistemi.

Operazioni che possono essere effettuate sull’Anagrafe:

- inserimento di una nuova anagrafica;
- aggiornamento di una anagrafica presente ;

- fusione (merge) di due anagrafiche

In merito a questa modalità di integrazione si precisa inoltre quanto segue, relativamente all'Anagrafe Satellite:

- L'anagrafe satellite, a fronte di modifiche anagrafiche, deve notificare eventuali inserimenti/aggiornamenti all'anagrafe centrale; si deve tener presente che alcuni campi, non potranno essere modificati da parte dell'Anagrafe Satellite, che deve pertanto essere in grado di inibirne la modificabilità.
- Qualora sia necessario inserire nuove posizioni anagrafiche direttamente nel sistema satellite, queste dovranno essere notificate all'Anagrafe.

Interrogazione dell'Anagrafe dal Sistema Satellite tramite web service, seguito dall'importazione puntuale dei dati anagrafici nell'anagrafe locale. Eventualmente, se si modificano i dati anagrafici letti, è possibile inviare un messaggio di notifica all'Anagrafe. I servizi messi a disposizione dal web service sono i seguenti:

- ricerca anagrafica;
- richiesta dati anagrafici (sintetici o dettagliati).

Ogni servizio ritorna una stringa contenente un documento XML.

3. ADT

Il sistema di ADT in uso presso APSS è stato realizzato internamente all'azienda.

Si occupa sostanzialmente della movimentazione dei pazienti e della gestione amministrativa.

Al Sistema Satellite se previsto, è richiesto di integrarsi con il sistema di ADT al fine di ricevere le informazioni relative movimentazione dei pazienti (accettazioni, trasferimenti, dimissioni).

La modalità di integrazione è realizzata tramite messaggi standard HL7 V 2.5.

Ogni evento clinico è contraddistinto da:

- dati anagrafici
- numero nosografico
- reparto di cura codificato
- regime di ricovero
- data accettazione/trasferimento/dimissione

I dati anagrafici degli eventi clinici sono gestiti centralmente attraverso il servizio di Anagrafica .

Il sistema locale, dovrà essere in grado di ricevere gli eventi clinici relativi a:

- pre-accettazioni (ADT^A05)
- annullamento pre-accettazione (ADT^A38)
- accettazioni (ADT^A01)
- annullamento accettazioni (ADT^A11)
- dimissioni (ADT^A03)
- annullamento dimissioni (ADT^A13)
- trasferimenti (ADT^A02)
- annullamento trasferimenti (ADT^A12)
- modifica dati paziente (ADT^A08)
- spostamento visita (ADT^A45)

Non è consentito al sistema satellite di effettuare direttamente le operazioni sopra elencate, in quanto queste continueranno ad essere eseguite sul SIO e la relativa movimentazione sarà trasmessa tramite i messaggi di ADT.

4. Pronto Soccorso

La gestione del pronto soccorso in APSS è realizzata attraverso il SIO che gestisce anche l'ADT.

La richiesta di esami/prestazioni da parte del Pronto Soccorso verso il Sistema Satellite deve essere gestita come segue:

- La richiesta viene redatta nell'applicativo di PS e inviata direttamente al Sistema Satellite. Insieme alla richiesta viene inviato il nosografico di Pronto Soccorso che deve essere memorizzato dal Sistema Satellite.
- I referti e/o i risultati relativi alle richieste di Pronto Soccorso devono essere inviati dal Sistema Satellite.

5. CUP

La prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali per pazienti esterni sul territorio provinciale viene effettuata utilizzando il sistema di prenotazione aziendale CUPIDO.

La prenotazione deve avvenire con le seguenti modalità:

- La prenotazione degli esami deve essere effettuata mediante la procedura aziendale di CUP in uso. A questa è delegata l'identificazione del paziente e la registrazione delle richieste.
- La richiesta viene trasferita dal CUP al Sistema Satellite per l'esecuzione utilizzando messaggistica HL7.
- Il Sistema Satellite deve essere in grado di gestire correttamente anche l'eventuale cancellazione o modifica di una prenotazione inserita a CUP, e già ricevuta dallo stesso Sistema Satellite.
- Il Sistema Satellite deve effettuare la rendicontazione delle prestazioni erogate al sistema CUP.

In linea con l'infrastruttura di integrazione di APSS, l'integrazione del sistema satellite con il CUP può avvenire tramite messaggi HL7 o web services dedicati.

I messaggi utilizzati saranno quelli previsti dallo standard HL7 V 2.5 a seconda della tipologia di sistema satellite (ORM, OMG, etc.)

6. Clinical Data Repository / Order Management / Minimum Data Set

Sia le richieste, che i referti, che qualsiasi altro dato clinico dovranno essere trasmessi dal Sistema Satellite e verranno inviati allo stesso attraverso messaggi e saranno veicolati al middleware di integrazione.

7. Sistemi Diagnostici

Il Sistema satellite, nel caso sia richiesto dalla specialità che gestisce, deve essere in grado di ricevere dal Sistema di Laboratorio o da altri sistemi diagnostici dipartimentali, dati analitici e/o risultati e/o referti, relativi alle richieste del reparto che gestisce.

Il trasferimento dovrà riguardare i dati degli esami refertati e dovrà essere in grado di gestire eventuali ri trasmissioni per annullamento del referto.

I dati ricevuti dovranno essere collegati al rispettivo paziente nel Sistema Satellite.

8. Radiology Information System, RIS

Per quanto riguarda l'integrazione con il RIS-Fuji adottato da APSS, si richiede l'aderenza allo standard HL7 e interoperabilità dell'attività di refertazione.

9. Picture archiving and communication system, PACS

Il sistema satellite, nel caso sia richiesto dalla specialità che gestisce, deve essere in grado sia di richiedere che di importare dal sistema PACS-FUJI adottato in APSS le immagini diagnostiche in formato DICOM presenti nel PACS aziendale o nelle singole modality. Tali immagini dovranno, a seconda della configurazione prescelta dall'APSS, poter essere immagazzinate nel sistema stesso oppure richiamate all'occorrenza via DICOM query dal PACS o direttamente dalla modality.

Il sistema dovrà interagire con il PACS conformemente ai profili di integrazione IHE.

10. Interoperabilità con LDAP o sistema GRU

Il sistema satellite dovrà essere integrato con Active Directory via protocollo LDAP per le operazioni di autenticazione. L' integrazione deve essere tale da:

- consentire il passaggio delle credenziali digitate dall'utente al sistema LDAP per la loro verifica e la gestione coerente della risposta da questo fornita;

- gestire il cambio password qualora le credenziali siano scadute sul sistema LDAP o siano nei termini di avviso di scadenza;

- gestire il reset della password su iniziativa dell'utente e gestire l'informazione di supporto sullo scope dell'operazione.

In alternativa dovrà interoperare via Web Services con il sistema aziendale di Gestione Richieste Utente per la operazione di rilascio di nuova password per un utente del sistema.

11. Interoperabilità per l'esposizione dei dati di copertura vaccinale

Il servizio di recupero dello stato di conformità alla legge 119 del 31/07/2017 (c.d. Legge Lorenzin) è stato sviluppato allo scopo di permettere agli enti gestori dei servizi interessati dalla succitata legge – servizi per l'infanzia, servizi per l'istruzione - di verificare in autonomia il dato presente nella base dati dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari consentendo di risparmiare tempo e lavoro sia ai genitori dei soggetti in regola che agli uffici igiene dell'APSS.

Descrizione dei metodi

Il servizio restituisce sempre un messaggio XML di risposta. Viene di seguito descritto il servizio implementato.

`getConformitaDecreto`

Effettua una ricerca all'interno della base dati vaccinale per i soggetti presenti nella richiesta.

I campi obbligatori, ai fini della tracciatura, sono istituto e richiedente. Devono essere entrambi valorizzati altrimenti viene restituita una response vuota.

Il campo id deve essere valorizzato obbligatoriamente e deve essere univoco. Questo campo è quello che consente di recuperare lo stato di conformità del soggetto dalla risposta del servizio.

Parametri Input della richiesta:

Nome elemento		Note
istituto		Obbligatorio
richiedente		Obbligatorio
annoCorrente		Opzionale
annoScolastico		Opzionale
soggetti		
	soggetto	Una o più occorrenze
	id	Obbligatorio, identificativo univoco
	codFiscale	
	cognome	
	nome	
	genere	Valorizzare con "F" o "M"
	dataNascita	Formato YYYY-MM-DD (ISO 8601)
	luogoNascita	Codice ISTAT a sei cifre, sia per Comune italiano (es: 022205) che, utilizzando un left padding con gli '0', per Stato estero (es: 000248)

Alla ricezione di un messaggio il servizio ricerca in prima battuta utilizzando il codice fiscale. Nel caso questo non sia valorizzato o non vi siano riscontri nella base dati (disallineamenti fra le anagrafi sono sempre possibili) la ricerca viene effettuata utilizzando tutti gli altri dati anagrafici: cognome, nome, genere, data di nascita e luogo di nascita.

Parametri Output della risposta (zero o più occorrenze per gli elementi “soggetto”)

Nome elemento		Note
soggetti		Tag sempre presente
	soggetto	Una o più occorrenze
	id	Medesimo valore passato nella request
	codEsito	Solo per non trovati o non conformi
	descEsito	Solo per non trovati o non conformi
	dataElaborazione	Formato YYYY-MM-DD (ISO 8601)
	vacciniMancanti	Stringa con carattere separatore ";"

Lista degli stati di conformità

La lista degli stati è riportata di seguito. Per ogni stato è ritornata l'accoppiata codEsito – descEsito.

- 0 - NON TROVATO
- NC - NON IN REGOLA CON L'OBBLIGO VACCINALE

Lo stato avente codice 0 è ritornato qualora non sia possibile identificare univocamente il soggetto nell'anagrafe APSS. Il codice NC denota la non conformità del soggetto alla Legge nr. 119. Tutti gli altri codici indicano una conformità.

Allegato B

Prospetto di Pianificazione Attività

Servizio Richiedente:	
Referente:	
Data Richiesta	
Prog. Richiesta	
Oggetto:	
Prodotto	
Precedenti accordi	
Contratto di Rifer.	Manutenzione e assistenza Anagrafe Vaccinale

Verbale riunione / accordi intercorsi

Attività		Ore Previste

Conclusione prevista attività	
--------------------------------------	--

Annotazioni/Criticità/Problematiche Aperte

Revisioni Attività/Pianificazione operate da APSS	

Data

Firma per Accettazione

Allegato C

Descrizione sintetica dei dati storici disponibili

Il numero di utenti vaccinati presenti in IPPOCRATE VACCINI è di oltre 500 mila ed il numero di vaccinazioni monovalenti ad essi relativi risulta di circa 5 milioni. La base dati del SI Ippocrate Vaccinazioni è costituita da 130 tabelle con oltre 1000 campi complessivi.